

Spett.le Sindaco del
Comune di Temù

Spett.le Segretario
Comunale di Temù

Oggetto: MOZIONE – Rapporti con società Sosvav

PREMESSO CHE:

La Società Sosvav è una società pubblica di cui il nostro comune fa parte in qualità di socio, e si occupa della gestione della rete di teleriscaldamento nei comuni di Ponte di Legno e di Temù

CONSIDERATO CHE:

Riteniamo di dover prendere posizione circa la vertenza in corso (e mediaticamente esplosa) tra il Comune e la società pubblica Sosvav, rivendicando la positività del rapporto concessorio per come si è sviluppato nella prassi degli ultimi nove anni, rilevando come la concessione originariamente si fondasse su un profilo formale allo stato embrionale certamente meritevole di revisione da verificare *in progress*, non possiamo non sottolineare l'utilità della gestione e, quindi, auspicarne il prosieguo anche per i prossimi anni.

CONSTATATO CHE:

Il profilo formale originario prevedeva il riconoscimento di un *fee* a favore del Comune da anni non richiesto dallo stesso onde consentire la tenuta economica-finanziaria di un'operazione che, altrimenti, sarebbe saltata con detrimento per la gestione di un più ampio dispendio economico a carico dell'utenza a pena di disservizio; si ritiene che tale partita non si debba consumare in Aule giudiziarie ma tramite una rapida e bonaria rinegoziazione degli accordi originari.


SI PROPONE:

Di *abbassare le armi* ed iniziare a ragionare sulle prospettive di lungo termine, fondate sulla piena soddisfazione del servizio per come oggi gestito e sulla piena consapevolezza che le speciali circostanze che ricorrono logisticamente sul territorio comunale impongono l'esigenza di non potere ragionevolmente assumere finalità speculative nei confronti del soggetto pubblico gestore che, infatti, non assume il lucro quale primo obiettivo, di talché non convinti gli scriventi che il lucro debba, di converso, diventare lo per il Comune socio. Si ritiene, in definitiva, che un eventuale recesso del servizio della Società concessionaria porrebbe in grave crisi la gestione di un servizio assai delicato, non solo nel breve periodo, ma pure nel lungo, dato che il ricorso al mercato *profit* rischia di condurre il Comune a ben più consistenti esborsi rispetto a quelli sostenuti con l'attuale gestione per come sviluppatasi in prassi.

Dato il debito auspicio si propone quindi che assai rapidamente si dia corso alla rinegoziazione del rapporto concessorio, previa perizia tecnica che dimostri l'attuale produttività dell'impianto con riferimento al Comune di Temù, le eventuali criticità economiche di mantenimento del servizio con contestuale accantonamento di un fondo di garanzia a favore della Società comprensivo di tutte le bollette che, ad oggi, risultano impagate a Suo favore e che sarà da svincolare ove la perizia dimostri quello che si teme, ossia la gestione in perdita del servizio con riferimento a Temù (consta, al contrario, la remuneratività del servizio con riferimento a Ponte di Legno).


Il tutto auspicandosi che, nelle more, la Società mantenga la scontistica generale ad oggi applicata, la gestione della rete secondo gli standard ad oggi seguiti e l'impegno all'estensione della rete, ove lo ritenga opportuno, in completa e insindacabile autonomia.

I CONSIGLIERI COMUNALI

ATTILIO MARONI 

ALBERTO CATTAPEDO 

PAOLO ZANINI 

AUSILGA LAJOTZGESSI 

DANIELA LONGHI 